REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 678 del 27 SET. 2021

Oggetto: II Atto integrativo all' Accordo di Programma del 25 novembre 2010 - "Piano Stralcio 2020". Appalto per l'esecuzione dei lavori di "Risanamento versante collinare Castello II Lotto" nel comune di LUCERA (FG), Codice ReNDiS 16IR397/G1. Importo finanziamento € 5.950.000,00. **DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS 50/2016, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 108/2021, DELL'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ ALL'ING. GIUSEPPE CAVALIERE DELLO STUDIO CAVALIERI E ASSOCIATI.**
CUP: B24H20004250001 - CIG: 8918156724

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore generale AS.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia; a tal fine, il Commissario provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 recante *"ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di*

supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20.01.2012, con la quale si aggiorna il programma degli interventi inseriti nel citato Accordo di Programma del 25.11.2010;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare, il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede che l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico avvenga tramite Accordo di Programma tra la Regione interessata e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale l'Ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Soggetto Attuatore al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", c.d. "Piano Frane", sottoscritto in data 19 dicembre 2018 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente e registrato alla Corte dei Conti in data 25.07.2019 n. 1-2867, che individua nel territorio della Regione Puglia n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia in data 29 ottobre 2020, per un importo complessivo di € 15.290.000,00, finalizzato al finanziamento di n.

6 interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, previsti nel territorio della regione Puglia, afferenti alla programmazione del Piano stralcio 2020;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencanti nell'allegato 1 del II atto integrativo all'Accordo di Programma, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR397/G1 denominato "Risanamento versante collinare Castello - II Lotto" nel comune di Lucera (FG), per un importo finanziato di € 5.950.000,00, di **preminente interesse nazionale**, a mente dell'art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. n.77/2021 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto Commissariale n. 31 del 19.01.2021, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lg. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei lavori degli interventi ricompresi nel Piano Stralcio 2020, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 156 del 03.03.2021 con il quale è stata approvata la progettazione esecutiva relativa all'intervento di consolidamento in oggetto predisposta dal RTP affidatario con Studio Majone Ingegneri Associati di Milano mandatario in attuazione del contratto stipulato in data 10 settembre 2019;

VISTO il Decreto Commissariale n. 178 del 08.03.2021 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la Geol. Daniela Di Carne dell'Agenzia Regionale ASSET – Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 205 del 18.03.2021 con cui, tra l'altro, sono stati approvati gli atti di gara relativi all'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 4.564.164,31 di cui euro 4.378.582,87 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta ed euro 185.581,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 614 del 31.08.2021, con cui è stato affidato l'incarico di supporto al RUP all'ing. Maria Giovanna Altieri, funzionario dell'Agenzia Regionale ASSET – Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 661 del 17.09.2021, con cui sono stai aggiudicati ai sensi del combinato disposto dall'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto per l'esecuzione dei lavori di "Risanamento versante collinare Castello - II Lotto" nel comune di Lucera (FG), Codice ReNDiS 16IR397/G1, in favore dell'operatore economico RTI GIANNI ROTICE SRL A SOCIO UNICO - GUIDI COSTRUZIONI, con sede legale della impresa mandataria in Manfredonia (FG) - 71043, in Via Archimede snc, C.F. / P.IVA IT03789550716, che ha offerto un ribasso del 20.39 % (venti virgola trentanove percento) sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di € 3.485.789,82 (euro tremilioniquattrocentottantacinquemilasettecentottantanove/82) oltre € 185.581,44 (euro centottantacinquemilacinquecentottantuno/44) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato nei già citati Accordo di programma, nonché nel D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario affidare il servizio di direzione lavori, misura e contabilità relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle predette prestazioni con il personale in servizio per via delle esigenze e dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, giusta organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 613 del 31 agosto 2021;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la deliberazione dell'ANAC del 18 dicembre 2019 n. 1197 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020;

VISTO l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce che "*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista*";

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., come integrato dal D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 (c.d. Decreto Correttivo), a mente del quale "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTO l'art. 40, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii. a mente del quale "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazione in legge n.120 del 11 settembre 2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, che, per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da *Covid* – 19, permette alle Stazioni appaltanti di procedere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00, anche senza previa consultazione di più operatori economici, fermi restando i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATI gli elaborati del Progetto Esecutivo predisposti dal RTP incaricato, disponibili per la loro consultazione al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1y-6Ioo9936XJF6eODRR2oTkGgQI8YFpy?usp=sharing;

CONSIDERATO che il costo dei lavori in oggetto, riconducibili alla seguente categoria d'opera, sono quantificabili complessivamente in € 4.564.164,31:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
IDRAULICA	D.02	*Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani*	0,45	4 564 164

TENUTO CONTO che la Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette relativamente ai lavori di che trattasi, applicando il Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 (c.d. Decreto Tariffe);

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del compenso professionale per la direzione lavori, misura e contabilità relativamente all'intervento di "Risanamento versante collinare Castello II Lotto" nel comune di LUCERA (FG), Codice ReNDiS 16IR397/G1, è pari a € 61.269,00, omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge);

TENUTO CONTO che:

- con Decreto Commissariale n. 244 del 5.05.2020 è stato approvato l'utilizzo dell'Elenco degli operatori economici presenti sulla piattaforma telematica EmPULIA per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura e simili per importi inferiori a € 100.000,00;
- per l'incarico professionale in oggetto, è stato individuato il seguente Operatore Economico iscritto nell'elenco di EmPulia: Studio di Ingegneria Cavaliere e Associati, P. IVA 03208770713, con sede legale in Foggia, in viale Francia n. 24, nella persona dell'Ing. Giuseppe CAVALIERE, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 972, in possesso dei necessari requisiti professionali, come da curriculum acquisito agli atti per vie brevi e valutato idoneo per le prestazioni da svolgere (prot. n. 4690 del 24.09.2021);

ACQUISITO lo schema del "Disciplinare per l'affidamento dell'incarico", predisposto dal personale interno all'Ufficio del Commissario relativamente alla procedura di affidamento di che trattasi;

PRECISATO che:

- in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 s.m.i;
- il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del d. lgs. n. 50/2016;
- trattandosi di procedura con affidamento diretto non sono richieste le garanzie di cui all'articolo 93, comma 1, e 103 del d.lgs 50/2016;

- il Professionista dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012);
- il Professionista dovrà altresì assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- la stipula del contratto potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. *stand still*, come previsto dall'art. 32, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento di affidamento è sottoposto a condizione sospensiva e si perfeziona solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ed in particolare dell'assenza dei motivi di esclusione riconducibili all'articolo 80 del codice degli appalti;
- alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, per l'intervento individuato con il codice 16IR397/G1, nel comune di Lucera (FG);
- in ossequio all'art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii. l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto per un importo ribassato unilateralmente del **15%** (corrispondente ad un ammontare del servizio richiesto pari a € **52.078,65** , IVA e oneri previdenziali esclusi), in forza del richiamato art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii;

DATO ATTO che:

- per l'affidamento di che trattasi, è stato assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica il codice CIG in oggetto;
- per tale procedura di affidamento, è richiesta la contribuzione a favore dell'ANAC, nell'entità e con le modalità prescritte, e che per tale obbligo verrà assunta specifica determinazione per il relativo impegno di spesa;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di adottare il presente decreto a contrarre e contestualmente affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'incarico di "DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ" relativamente ai lavori di "Risanamento versante collinare Castello II Lotto" nel comune di LUCERA (FG), Codice ReNDiS 16IR397/G1, allo Studio di Ingegneria Cavaliere e Associati, P. IVA 03208770713, con sede legale in Foggia, in viale Francia n. 24, nella persona dell'Ing. Giuseppe CAVALIERE, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia al n. 972, per un compenso ribassato di € **52.078,65** (euro cinquantaduemilasettantotto/65), omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge, fatte salve le verifiche in ordine all'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 s.m.i. Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico consistono nell'espletamento di tutte le attività e di tutti i compiti espressamente demandati dal D. lgs. n.50/2016 e s.m.i. nonché dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49, che qui si intendono integralmente richiamati.

Di dare atto che l'importo complessivo anzidetto, pari a € **52.078,65**, oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge, trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Tecnico Economico del Progetto esecutivo approvato con D.C. n. 156 del 03.03.2021, alla voce "Spese tecniche (contributo previdenziale e IVA inclusi)". Per l'impegno di spesa, l'ordinativo e il pagamento si rinvia a successivo atto.

Articolo 3

Di approvare lo schema di "Disciplinare per l'affidamento dell'incarico", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Articolo 4

Di notificare il presente provvedimento all'Ing. Giuseppe CAVALIERE dello Studio di Ingegneria Cavaliere e Associati, a mezzo PEC (studiocavaliere@arubapec.it), ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., che lo sottoscriverà come manifestazione di interesse ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti dal presente atto, nonché dallo schema di disciplinare allegato.

Il Professionista, in caso di manifestazione d'interesse, è tenuto a trasmettere il presente decreto sottoscritto digitalmente entro 7 giorni dal suo ricevimento, in uno ad una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (corredata da valido documento di riconoscimento), attestante l'assenza dei motivi di esclusione previsti dalla vigente normativa, in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016 (DGUE), e a copia della polizza assicurativa ex art. 9, comma 4, della legge 27/2012. Decorso inutilmente il predetto termine il Professionista sarà considerato rinunciatario.

Articolo 5

Di dare atto che il contratto sarà formalizzato previa verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Nelle more, si stabilisce di dare avvio all'esecuzione della prestazione in via d'urgenza mediante consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, e di rinviare a successivo atto l'efficacia del presente provvedimento, come per legge.

Articolo 6

L'operatore economico dovrà provvedere (eventualmente previa registrazione, qualora non avesse già provveduto, al servizio AVCPass) alla creazione di un PASSOE ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della deliberazione di ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, inserendo a sistema il CIG in oggetto, e alla relativa trasmissione in uno alla documentazione di cui all'articolo 4.

Articolo 7

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs 50/2016.

Articolo 8

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP e al suo supporto, Geol. Daniela Di Carne e Ing. Maria Giovanna Altieri, e all'Ufficio finanziario del Commissario di Governo, per quanto di rispettiva competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sannicandro)

Il Professionista

_____

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

SCHEMA DI DISCIPLINARE INCARICO

SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

AFFIDAMENTO INCARICO PER LA "DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITA" RELATIVO ALL'INTERVENTO DI "RISANAMENTO VERSANTE COLLINARE CASTELLO II LOTTO" NEL COMUNE DI LUCERA (FG), CODICE RENDIS 16IR397/G1. IMPORTO FINANZIATO € 5.950.000,00.
CUP B24H20004250001.
AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2, LETT. A), D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50.

TRA

Il **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia**, con sede in Bari, alla Via G. Gentile, n. 52 (C.F. 93394550722), rappresentato dall'ing. Raffaele SANNICANDRO, nominato Soggetto Attuatore con D.C. 75/2018, in seguito indicato anche come "Commissario di Governo" ovvero "Committente",

E

Il **Professionista** _____, cod. fisc. _____, con recapito professionale in _____, via _____, P.IVA _____, pec: _____, in seguito denominato "Professionista";

PREMESSO

- che l'Accordo di Programma, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- che con la nota 8 luglio 2020, prot. 52619, indirizzata al Commissario di Governo, la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e delle Acque del Ministero dell'Ambiente ha avviato il Piano Stralcio per il 2020 del valore complessivo di circa 232 milioni di euro, dei quali definibili in circa 11,5 milioni quelli assegnati alla Regione Puglia per interventi celermente cantierabili;
- che con la nota prot. n. 865 del 16 luglio 2020, la Regione Puglia ha trasmesso una proposta di interventi, estratti dall'elenco degli interventi dei quali il Ministero ha finanziato la progettazione, ai sensi del d.P.C.M. 14 luglio 2016 "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", e dichiarati attivabili, come richiesto, entro il 2020, anche se la proposta di interventi, espressa secondo un ordine di priorità, risulta eccedente rispetto alla quota del possibile finanziamento di euro 11,5 milioni;
- che con Decreto Commissariale n. 31 del 19 gennaio 2021 è stata assunta la decisione di indire una "Procedura di gara aperta" ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine di affidare, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i lavori per l'intervento di "RISANAMENTO VERSANTE COLLINARE CASTELLO II LOTTO" nel Comune di San

Commissario di Governo: via Gentile 52 – 70121 BARI
P.I. C.F. 93394550722 - 080.5407963 – email: info@dissestopuglia.it – www.dissestopuglia.it

Lucera (FG) – Codice ReNDiS 16IR397/G1. Importo finanziato € 5.950.000,00. CUP B24H20004250001;

- che con Decreto Commissariale n. 205 del 18 marzo 2021 sono stati approvati il Bando di gara e il Disciplinare di gara relativi all'intervento in oggetto, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 4.564.164,31, oltre IVA;
- che, prima dell'inizio dei lavori, occorre conferire l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura (direzione lavori, misure e contabilità) dei lavori in questione;
- che con Decreto Commissariale n. _____ del _____, il predetto incarico professionale è stato affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, al sunnominato Professionista, che risulta nell'elenco degli operatori economici della Regione Puglia iscritti sul portale telematico di EmPULIA, per un importo di € _____ (euro _____/___), IVA e oneri previdenziali esclusi, definito applicando un ribasso del____ % , in forza dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.ii.;
- che l'operatore economico ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in oggetto alle condizioni, modalità, termini e prezzi stabiliti in sede di affidamento;
- che sono pervenute le necessarie attestazioni, con esito positivo, richieste ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 agli enti competenti;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il **Commissario**, alla luce delle premesse su esposte e con il presente disciplinare, affida l'incarico di "Direzione Lavori, Misure e Contabilità" al Professionista ing. _____, cod. fisc. _____, con recapito professionale in _____, via _____, P.IVA _____, pec: _____, di seguito denominato "Professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento dell'attività di "Direzione Lavori, Misure e Contabilità" per i lavori relativi all'intervento di "RISANAMENTO VERSANTE COLLINARE CASTELLO II LOTTO" nel Comune di San Lucera (FG) - Codice ReNDiS 16IR397/G1 - secondo le condizioni di legge e contrattuali riportate nel presente "Disciplinare".

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Ufficio di Direzione lavori

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori ing. _____. Il Direttore dei Lavori dovrà garantire presenze almeno settimanali in cantiere e, comunque, ogni qualvolta risulti necessario definire gli aspetti relativi all'attività di propria competenza, annotando nel giornale dei lavori e comunicando via mail l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi. Allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 101 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal decreto MIT n. 49/2018.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori, il D.L. è tenuto tassativamente al rispetto della disposizione circa l'esecuzione di visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni.

Il professionista è tenuto a presentare al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), con cadenza mensile, delle relazioni sullo svolgimento dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro.

Il RUP si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Il Direttore dei Lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori, libretti di misure delle lavorazioni e delle provviste, liste settimanali, registro contabilità, sommario del registro di contabilità, stato di avanzamento dei lavori, bozza dei certificati di pagamento delle rate in acconto, conto finale e relativa relazione, oltre al C.R.E. nei limiti consentiti dalla legge (se richiesto dal Committente).

Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardi per le redazioni degli stati di avanzamento dei lavori in relazione a quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al Responsabile Unico del Procedimento.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al RUP.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato entro il termine stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori e, comunque, entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

In caso di ritardi o negligenza da parte del Direttore dei Lavori, allo stesso saranno imputati i danni e le eventuali somme che il Committente sarà tenuto ad erogare nei confronti di terzi.

Il D.L. dovrà anche aggiornare gli elaborati di progetto esecutivo realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato digitale (CD o USB). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei Lavori dovrà fornire al RUP tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi e per l'avvio ai creditori qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza della D.L. in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, inclusi quelli di competenza della Direzione dei lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

2.2 Il Professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 4 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico, con particolare riferimento al decreto MIT n. 49/2018.

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

2.3 Il Professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte di Enti preposti e/o organismi che possano essere interessati ad esprimersi sul progetto.

ART. 3 – MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dal Committente, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'art. 8, comma 7, del decreto MIT n. 49/2018 e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, non si ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al Professionista spetteranno ulteriori compensi valutati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale.

Nel caso in cui il Professionista per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al Professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, il Committente, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

ART. 4 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il Professionista dovrà prestare i servizi affidati presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori, nonché presso il proprio ufficio o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici del Commissario.

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico (direzione operativa dei lavori, misure e contabilità)

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto e dei lavori, nonché da eventuali specifiche disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto o impartite dalla Stazione Appaltante.

Essi decorrono dalla data di effettivo inizio che sarà comunicata al Professionista, a mezzo pec, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio, e si concluderanno con l'approvazione del certificato di collaudo finale.

4.2 Prestazioni in fase di esecuzione

I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte del Committente e sono determinati dalle disposizioni del decreto MIT n. 49/2018 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse al buon andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici

del Committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti del Committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e, comunque, in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso, lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

4.3 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il Professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno, il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del Professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5 – PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo, il Committente si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi.

La penale verrà applicata:

a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4);
c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;
d) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore dei Lavori (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto del Committente di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dal Committente, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6 – PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà del Committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del Professionista

incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostante non dipendenti da colpa del Professionista medesimo.

ART. 7 – DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è fissato, per effetto del ribasso pattuito del _____ %, in complessivi € _____ (_____), omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori, oltre oneri previdenziali ed IVA come per legge.

I corrispettivi contrattuali, pattuiti in sede di affidamento, sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'IVA alle aliquote di legge, se dovuta.

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi del Committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria e, con ciò, il Professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacazione, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

Il Professionista accetta espressamente che il corrispettivo sopra indicato risulta equo in relazione all'effettivo importo delle prestazioni e potrà essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista intenda o debba avvalersi.

ART. 8 – ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il Professionista accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive del Committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.3, oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti

consensualmente tra il Committente ed il Professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, essi vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse, l'analogo sconto pattuito in sede di affidamento.

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso con le seguenti modalità.

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- ottanta per cento (80%) del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori, misura e contabilità e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati.
- il saldo pari al venti per cento (20%) del corrispettivo per la fase esecutiva (di direzione lavori, misura e contabilità e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).
- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'art. 8, comma 7, del decreto MIT n. 49/2018 che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le tariffe professionali di cui al D.M. 17 giugno 2016. All'importo sarà applicato l'analogo sconto pattuito al momento del conferimento dell'incarico professionale. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.3, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10 – SUBAPPALTO

Il Professionista non può avvalersi del subappalto, così come stabilito dall'art. 31, comma 8, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 11 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari. Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare al Committente, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 12 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il Professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A..

E' altresì ammessa la risoluzione di diritto del presente contratto qualora il Professionista contravvenga ai requisiti di carattere generale di cui all'art. 46, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 13 – ASSICURAZIONE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il Professionista incaricato produce la seguente polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012):

Compagnia di assicurazione _____, polizza n. _____.

In caso eventuali sospensioni abbiano prodotto l'allungamento dei tempi di esecuzione oltre la data di scadenza della polizza, il Professionista è tenuto all'immediato rinnovo della stessa.

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di approvazione del certificato del Collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1 E' facoltà del Committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il Professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

14.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità;
f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

14.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza, trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il Professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dal Committente.

ART. 16 – ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

16.2 Il Professionista incaricato è obbligato a far presente al Committente evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, il Committente è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

16.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico, il Professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede del Committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o e-mail.

16.5 Il Professionista elegge il proprio domicilio fiscale, per tutta la durata dell'incarico, presso _____.

ART. 17 – SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'IVA e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare prestazionale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Professionista

_____

Il Soggetto Attuatore

_____